

Emozione alle stelle, a Gubbio, per la storica partecipazione del Papa alla tradizionale manifestazione che apre il calendario delle festività

Francesco accende l'Albero dei record con la luce del Natale

di **Benedetta Pierotti**

► GUBBIO - "Che la luce del Cristo sia in noi, nei nostri cuori. Un Natale senza luce non è Natale, non è Natale senza luce del cuore, senza perdono e amicizia. Desidero per voi e per tutto il mondo la luce bellissima di Gesù. Vi ringrazio per lo splendido dono che mi avete voluto fare e vi auguro pace e serenità": così papa Francesco ha salutato la comunità eugubina e tutte le persone presenti alla cerimonia di accensione in piazza Quaranta Martiri, dell'albero di Natale più grande del mondo. In collegamento da Roma, grazie alla collaborazione del Centro televisivo vaticano, è apparso sul maxi schermo e alle 18,17 ha passato l'indice destro sul video del tablet. Da quel momento in poi, il monte Ingino si è colorato, grazie agli oltre 900 punti luce che dalle mura antiche salgono fino al santuario di Santo Ubaldo.

Tanta la commozione e l'emozione nel momento in cui il pontefice è apparso sullo schermo e ha salutato tutti i

presenti per augurare loro un sereno Natale. Ad accoglierlo è stato monsignor Mario Ceccobelli, vescovo di Gubbio, preceduto dal sindaco Fi-

lippo Stirati. Un pomeriggio indimenticabile per i molti, moltissimi presenti, che rimarrà nella memoria e nel cuore per sempre. Per gli eu-